

Viaggio sulla diga Ecco come sarà la nuova maxi piazza

Sotto l'acqua. Già montato il tondello largo 18 metri
Tra sette giorni fine dei lavori strutturali, poi gli impianti
A luglio l'inaugurazione dell'opera di Daniel Libeskind

GISELLA RONCORONI

Piove a dirotto sulla diga foranea, il vento alza le onde buttano l'acqua su quella che diventerà, a luglio, una nuova piazza in mezzo al lago.

I tre operai al lavoro si riparano nella casetta del cantiere, ma prima hanno completato la posa del nuovo tondello costruito a Sirtori, in un grande capannone della Rodac-ciai.

Precisione millimetrica

«Abbiamo demolito parte del vecchio tondello - spiega **Daniele Brunati**, responsabile del progetto che porterà la scultura di Libeskind **"The life electric"** in fondo alla diga - e poi lo abbiamo ricostruito e ampliato con la posa del nuovo. Adesso si sta lavorando per creare il piano d'appoggio dove verrà effettuata la gettata di calcestruzzo».

Il tondello realizzato a Sirtori è stato fissato con quelli che, in gergo, si chiamano tirafondi. La precisione ha dovuto essere millimetrica e, per non commettere errori, è stata realizzata una diga esatta con i fori. Il tondello è stato trasportato smontato e poi riasssemblato in fondo alla diga. Dall'alto si vedono bene le proporzioni e, cioè, il cerchio "vecchio" con un diametro di 10 metri (che sarà la vasca per la fontana alla base della scul-

tura di Libeskind) e quello nuovo, che sarà il confine della nuova piazza proprio in mezzo al lago. Brunati chiarisce che la gettata del calcestruzzo è prevista per la prossima settimana. A quel punto sarà completato il lavoro degli operai che dovranno lasciare spazio agli impiantisti prima e poi a chi dovrà effettuare le finiture con la posa delle sedute.

«Il direttore dei lavori **Gianmarco Martorana** e il responsabile della sicurezza **Alessandro Neri** - aggiunge Brunati - sono sempre sul cantiere. Adesso siamo nella fase più delicata. Poi dovremo iniziare a pianificare la fase due, quella cioè della posa della scultura quando sarà completata».

L'opera progettata dall'archistar **Daniel Libeskind** richiederà circa un paio di settimane per essere montata nella sua collocazione in fondo alla diga foranea. Verrà trasportata utilizzando dei trasporti eccezionali e delle

chiatte e, sulla diga, dovranno essere collocate due gru per poter sollevare e collocare i sette pezzi che compongono la scultura, alta complessivamente sedici metri e mezzo.

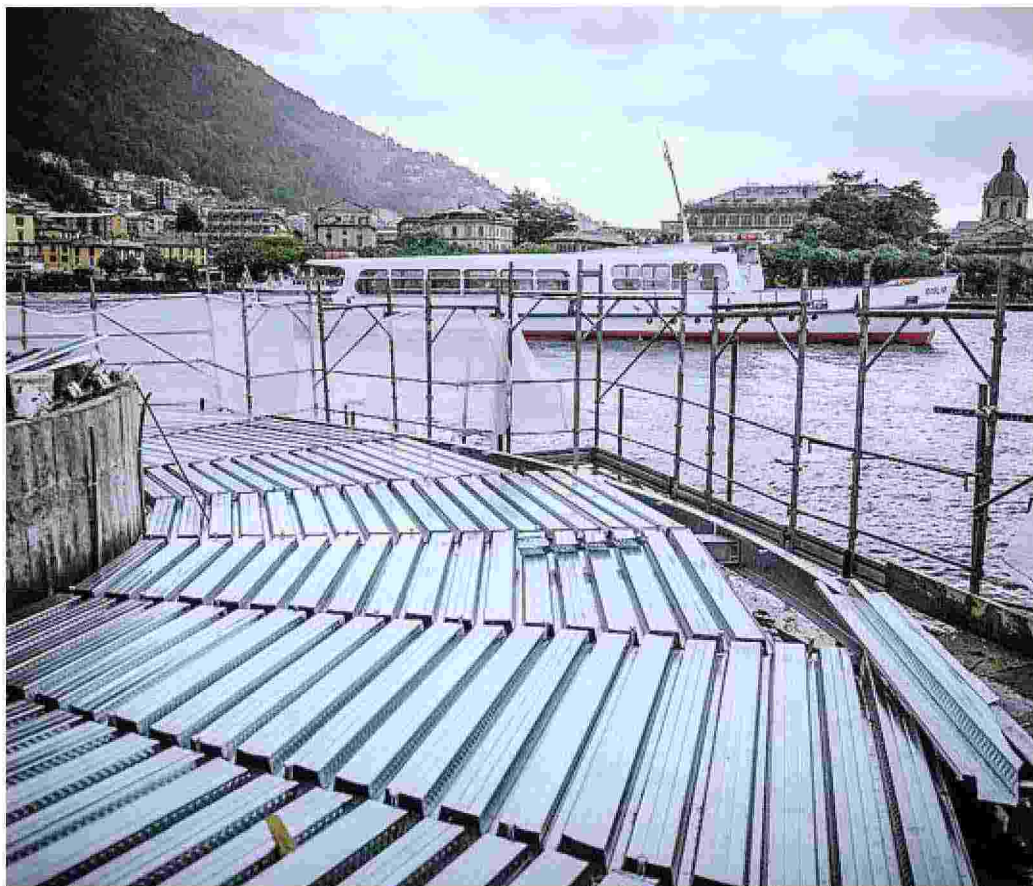
In fondo alla diga sotto la pioggia c'è anche il presidente del Consorzio Como Turistica, che sta finanziando i lavori di sistemazione e allargamento della diga dopo essersi aggiudicato il contratto di sponsorizzazione del valore pari a 470.451 euro e 71 centesimi, Iva esclusa (Iva che sarà comunque pagata da uno degli sponsor).

«Ansiosi di arrivare alla fine»

«Siamo sempre più ansiosi e felici - dice - di vedere il progetto prendere forma. Alla faccia di tutte le perplessità, oggi siamo certi che arriveremo ad avere questo nuovo simbolo di Como, un po' ritardato rispetto al previsto, ma siamo anche partiti due mesi dopo. Questo è il segno di qualcosa di nuovo che guarda avanti senza rinnegare il passato. Questi privati vanno ringraziati per aver regalato tutto questo alla città».

Sulla diga e sulla nuova maxi piazza larga circa 18 metri continua a piovere, ma da lunedì si riprenderà a lavorare per arrivare, tra una settimana, alla consegna della struttura.

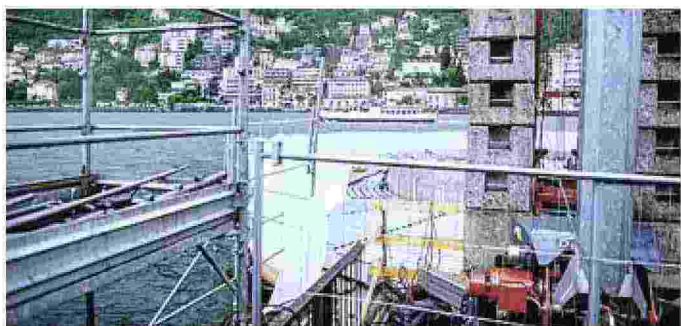
■ Brunati: «Siamo nella fase più delicata dopo la posa del nuovo tondello»



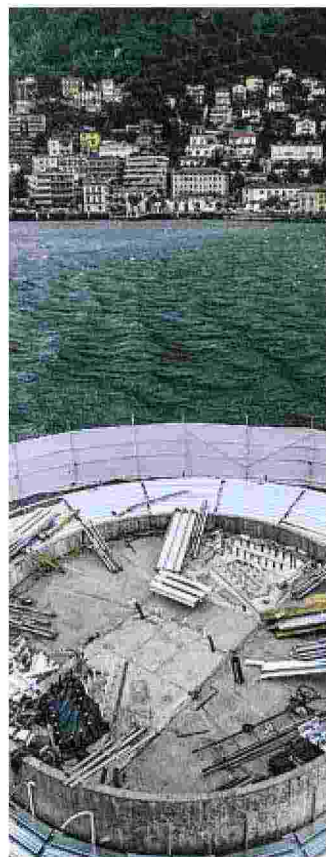
Il nuovo tondello che segna le dimensioni della piazza reale FOTOSERVIZIO BUTTI/POZZONI



Il cerchio è il vecchio tondello e la nuova base della fontana



Il cantiere allestito in fondo alla diga



La base della scultura dall'alto

